



# Le Vie dei Mercanti

MED TOWNSCAPE AND HERITAGE  
KNOWLEDGE FACTORY

Carmine Gambardella

**Pre-Print** delle relazioni e dei contributi  
Ottavo Forum Internazionale di Studi\_Napoli/Capri 3•4•5 giugno 2010



# Le Vie dei. Mercanti

MED TOWNSCAPE AND  
HERITAGE  
KNOWLEDGE FACTORY

Carmine Gambardella

Redazione

ALESSANDRA AVELLA

# SOMMARIO

## Relazioni

- Med Townscape and Heritage: Knowledge Factory** 23  
Carmine Gambardella, Massimo Giovannini
- “L’architettura di Amman nel Terzo Millennio,  
un obiettivo verso la tradizione”** 25  
Ali Abu ghanimeh
- Patrimonio archeologico e città contemporanea:  
dal “consumo” del bene alla sua “fruizione”** 27  
Maria Isabella Amirante, Caterina Frettoloso
- POMPEI: Program of Optimization Management  
Policies for Ecotourism Innovation** 29  
Antonio Apicella
- Giuseppe Piermarini (e la Foligno che non c’è)** 31  
Paolo Belardi
- “Sinking, Salty, Silty”** 33  
Alan Berger
- Città del Mediterraneo:** 35  
l’alta densità per il recupero delle periferie industriali costiere  
Lorenzo Capobianco
- Imparare da Pompei. Urbanistica e *city making* di fine ‘800:** 37  
Pompei di Giuseppe Fiorelli e Pompei di Bartolo Longo  
Emanuele Carreri, Pasquale Zeppetella

<b>Le eredità della storia come Fabbrica della Conoscenza:</b> i materiali strutturali nel sito archeologico pompeiano Claudia Cennamo, Bernardino Chiaia, Marco Di Fiore, Tatiana Kirova	<b>41</b>
<b>Riflessioni su di un ciclo produttivo fondato sulla conoscenza</b> Cesare Cundari	<b>43</b>
<b>La lettura delle tecniche costruttive tradizionali come 'fabbrica della conoscenza':</b> esempi di area campana Marina D'Aprile	<b>45</b>
<b>Territorio come laboratorio</b> Gaspere De Fiore	<b>47</b>
<b>Deliberato o inevitabile?</b> Roberto de Rubertis	<b>49</b>
<b>Oltre il mito l'architettura</b> La casa di Pinarius Cerialis Mariella Dell'Aquila	<b>51</b>
<b>Visioni di città: punte di presente e falde di passato</b> Corrado Di Domenico	<b>53</b>
<b>Real estate market values as knowledge factor for development and government of territory</b> Fabiana Forte	<b>55</b>
<b>Mediterranean Landscapes through the agritecture</b> Rossella Franchino, Fosca Tortorelli	<b>57</b>

<b>Le indagini sperimentali:</b>	<b>59</b>
strumento essenziale per la conoscenza e la tutela del patrimonio culturale Giorgio Frunzio, Grazia Gazzillo, Michela Monaco, Maria Teresa Savino	
<b>Deformazioni della memoria</b>	<b>63</b>
Progetto contemporaneo e forme primarie dell'architettura Cherubino Gambardella	
<b>Rappresentazione vs deresponsabilizzazione/ valorizzazione vs dilapidazione:</b>	<b>65</b>
per un disegno etico ed estetico del patrimonio culturale delle città mediterranee Paolo Giordano	
<b>Tattiche</b>	<b>69</b>
Abitare la città mediterranea Fabrizia Ippolito	
<b>Cimitile: Fabbrica della Conoscenza</b>	<b>71</b>
Danila Jacazzi, Luigia Melillo, Gino Iannace, Riccardo Serraglio, Maria Carolina Campone, Maria Rosaria Dell'Amico, Patrizia Moschese, Pasquale Petillo	
<b>Il contributo dei Piani di Gestione UNESCO per la valorizzazione dell'identità e del patrimonio culturale nelle città storiche</b>	<b>73</b>
Tatiana Kirova	
<b>I principi della rete ecologica applicati all'individuazione di percorsi strategici nelle <i>Med Townscape</i></b>	<b>75</b>
Giuliana Lauro, Raffaella De Martino	

<b>Le tecniche di Multisensorial Immersive Virtual Reality a supporto del progetto di riqualificazione, recupero e valorizzazione dei centri storici</b>	<b>77</b>
Luigi Maffei, Maria Di Gabriele	
<b>Per la conoscenza delle mura di Massa Marittima</b>	<b>79</b>
Emma Mandelli	
<b>La città nascosta</b>	<b>81</b>
Alcune notazioni percettive Mario Manganaro	
<b>Nuove trasversalità per la riqualificazione di Pompei</b>	<b>83</b>
Carlo Alessandro Manzo	
<b>Cultural, artistic and natural UNESCO sites in Campania</b>	<b>89</b>
Historical tourism industry: heritage landscape for theme parks Elena Manzo, Nicola Pisacane, Fabiana Forte, Alessandro Ciambrone	
<b>Atlantropa: un'utopia mediterranea</b>	<b>91</b>
Anna Marotta	
<b>Topografie instabili lungo le aree di margine</b>	<b>93</b>
Francesca Muzzillo	
<b>Public spaces into med towns: the hearth of the factories</b>	<b>95</b>
José Manuel Pagés e Madrigal	
<b>Siracusa</b>	<b>97</b>
Giuseppe Pagnano	

<b>La città e l'architettura:</b> un nuovo incontro attraverso la conoscenza Mario Pisani	101
<b>Reti di città nel Mediterraneo antico</b> Manuela Piscitelli	103
<b>Amerigo Vespucci. Un mercante fiorentino alla scoperta dell'America</b> Massimo Ruffilli	105
<b>Dall'heritage allo sviluppo</b> Un progetto di ricerca a Gondar, in Etiopia Livio Sacchi	113
<b>The evolving relationship of water and city design</b> Kelly Shannon	115
<b>Corridoi ecotecnologici: la riqualificazione ambientale delle infrastrutture per la viabilità urbana primaria</b> Renata Valente	117
<b>Reinterpretando i caratteri costruttivi dell'abitare mediterraneo: spin off per generare innovazione</b> Antonella Violano, Bruna Rubichini	119
<b>Misure in divenire e rilievo multidimensionale</b> Ornella Zerlenga	121

## Contributi

- Pompei and Sarno Valley:** 125  
a method to improve sustainability knowledge in waterscapes  
Eugenia Aloj, M. De Castro, M. Totàro, A. Zollo
- Mistificazioni** 129  
Marinella Arena
- Relevo Umbria** 133  
Città e territorio da patrimonio a risorsa  
Marco Armeni, Simone Bori, Luca Martini, Valeria Menchetelli
- Architetture primitive:** 135  
forme e tipi di dimoree temporanee in Sardegna  
Vincenzo Bagnolo
- Considerazioni su di uno studio affrontato sul *liberty* a Cefalù** 137  
Giacinto Barbera, Marcella Moavero
- Mappe per gli spazi del sapere** 141  
Scritture di viaggi e migrazioni  
Manuela Bassetta
- Landscape Survey & Design** 143  
Progetto per un laboratorio congiunto tra Università e Industria  
Stefano Bertocci
- Lavoro e Paesaggio** 145  
Catalogazione e analisi dei beni rurali di Castiglione del Lago (PG)  
Fabio Bianconi, Mario Filippucci

<b>Disegno dal vero</b>	<b>147</b>
Architettura come rappresentazione dello spazio Ferdinando Bifulco	
<b>Radici mediterranee nella prassi costruttiva di Antoni Gaudì</b>	<b>149</b>
Tradizione e innovazione svelano le sfide strutturali Veronica L. Boccuni	
<b>I percorsi della conoscenza:</b>	<b>151</b>
innovazione e valorizzazione dei sistemi turistici Maura Boffito, Cristina Cándito, Luisa Cogorno, Maria Linda Falcidieno, Massimo Malagugini, Michela Mazzucchelli, Maria Elisabetta Ruggiero, Elisa- betta Starnini, Ruggero Torti	
<b>Il disegno di Cosmopoli, città ideale del Mediterraneo</b>	<b>153</b>
Cristina Boido	
<b>Ai margini: rappresentazioni di metafora, e il surreale come parodia, negli spazi della città</b>	<b>155</b>
La città eteroclita Alberto Borghini	
<b>Il Centro Commerciale Naturale tematico d'ecceellenza:</b>	<b>157</b>
il vintage su Via Pugliano a Resina Marco Borrelli	
<b>Fabbriche della conoscenza e città diffusa:</b>	<b>159</b>
Marino Borrelli	
<b>Il Poligono e il frammento irrelato</b>	<b>161</b>
Gianni Brandolino	

<b>Mediterraneo</b>	<b>163</b>
Affinità e divergenze per un comune destino Antonino Calderone	
<b>La lettura della città storica stratificata e i processi di conoscenza tecno-assistiti per l'identificazione dei valori culturali del panorama urbano mediterraneo</b>	<b>165</b>
Massimiliano Campi	
<b>Il colore dell'involucro nei paesi di area mediterranea</b>	<b>167</b>
Efficienza energetica e comfort estivo Monica Cannaviello	
<b>Virtual Cultural Heritage</b>	<b>169</b>
Nuovi codici comunicativi per la fruizione dei beni culturali Mara Capone	
<b>Il modello digitale del Teatro San Carlo di Napoli</b>	<b>171</b>
Valeria Cappellini	
<b>Rappresentare la conoscenza</b>	<b>173</b>
Città e luoghi mediterranei Giulio Capriolo, Nadia Fabris, Laura Blotto, Maria Paola Marabotto	
<b>Storia Segni e Identità</b>	<b>179</b>
La ricostruzione dei sistemi <i>città-territorio</i> lungo la via Traiana Valentina Castagnolo, Anna Christiana Maiorano, Maria Franchini	
<b>Le vie della moda e del design</b>	<b>181</b>
Per un museo dell'"Hand made in Italy" Francesca Castanò, Ornella Cirillo	

<b>Architettura di influenza catalana in Sardegna</b> Rilievi, modellazione tridimensionale e diffusione sul web Paola Casu, Claudia Pisu	183
<b>L'architettura coloniale tra modernismo e tradizione</b> Carmela Casulli	185
<b><i>I_phone, I_pod, I_pad, I_know</i></b> Il processo cognitivo della macchina della conoscenza Raffaele Catuogno	187
<b>Fabbriche rurali come Fabbriche di Conoscenza:</b> Gli ingegni da lavoro delle architetture minori Gerardo Maria Cennamo	189
<b>Città e sviluppo costiero</b> Paolo Cerotto	191
<b>Archibot: progetto di ricerca tra robotica e rilevamento</b> Michela Cigola, Marco Ceccarelli	193
<b>La Scuola di Ingegneria di Napoli: tradizione ed innovazione</b> Michele Contaldo	195
<b>Il progetto urbano: rappresentazione e realizzazione</b> Fabio Converti	197
<b>L'importanza degli archivi</b> Maria Rosaria Cundari	199

- Securitati. Populi. Romani. 1560-1565:** 201  
il Capitano Francesco di Niccolò Laparelli alla corte di Sua Santità Re-  
gnante Papa Pio IV  
Giancamillo Custoza
- Analisi strutturale delle caratteristiche ondose a tergo** 205  
**di barriere sommerse nel Mediterraneo**  
Giuseppe D'Angelo, Maria Cristina Miglionico
- The cities of the Mediterranean Basin:** 207  
a comparison between cultures through the drawings of the sixteenth century  
Pia Davico
- La conoscenza come presupposto della** 209  
**riqualificazione urbana**  
Antonella Di Luggo
- Un "laboratorio" a cielo aperto nel paesaggio** 211  
**urbano palermitano**  
Francesco Di Paola
- Dettagli e singolarità di centri minori nel salemitano** 213  
Pierfrancesco Fiore
- Il Golfo di Manfredonia *portadelgargano*** 215  
Riccardo Florio
- Per una impresa di produzione del "Galeb" di Kebili** 217  
Ali Foud Ben

<i>Townscape</i> a catalogo: rappresentazione e valorizzazione nel caso dell'Atlante architettonico del Novecento in Veneto Orientale Fabrizio Gay	219
POMPEI - Reg. VI, Ins. II, 16-21 Casa di Narciso Dal Rilievo alla Ricerca degli affreschi perduti Enrico Genoveffa	221
Dalla stanza al paesaggio Percorsi del mosaico mediterraneo Franca Giannini	223
Un Laboratorio per le città e per il patrimonio culturale del Mediterraneo Gaetano Ginex	227
L'iper rappresentazione della città di Padova: nuove procedure per processi conoscitivi consolidati Andrea Giordano, Luisa Bifulco, Isabella Friso, Gabriella Liva, Cosimo Monteleone	229
La trasformazione dell'architettura mediterranea nella città contemporanea Carolina Graziani	231
Una metodologia multirisoluzione per il rilievo del foro di Pompei Gabriele Guidi, Fabio Remondino, Michele Russo	233
Musei contemporanei Contenitori sensoriali di cultura Francesca Iadicicco	235

<b>Le piattaforme GIS per lo studio diacronico dell'ambiente costruito</b>	<b>237</b>
Vincenzo Iannizzaro, Pierpaolo D'Agostino	
<b>Conoscere Barcellona</b>	<b>239</b>
Chiara Ingrosso	
<b>Patrimonializzare la conoscenza: il rilievo del Pio Monte della Misericordia"</b>	<b>241</b>
Domenico Iovane	
<b>Fil rouge_01</b>	<b>243</b>
Lucia Krasovec Lucas	
<b>Il suono e il suo spazio, espressioni della diversità</b>	<b>245</b>
La Casa da Música di Oporto Irma Lupica	
<b>Drams Luark - Drawing Modeling Survey</b>	<b>247</b>
Laboratory of Urban and Architectural Representation Knowledge Francesco Maglioccola	
<b>Architettura a valore universale: l'esperienza di Andrea Palladio</b>	<b>249</b>
Alessia Maiolatesi	
<b>Il confine di una città</b>	<b>251</b>
Il <i>waterfront</i> della città di Bisceglie Christiana Maiorano, Giovanni Mongiello, Domenico Spinelli, Cesare Verdoscia, Antonio Verrastro	
<b>Il ridisegno strategico per la città di Cava de' Tirreni</b>	<b>253</b>
Anna Mandia	

- La conoscenza del territorio come primo obiettivo per un'azione di salvaguardia** 255  
Un esempio di disegno rupestre della Preistoria pontina  
Maria Martone
- Geometrie e decori nell'artigianato greco-calabro** 257  
Domenico Mediati
- La rappresentazione digitale per il recupero della memoria visiva del patrimonio architettonico** 259  
Barbara Messina
- Innovative PV Micro-Inverter topology** 261  
by using a 24 bit floating point math library - FPGA implementation - applied to a PV Micro-Inverter  
Maria Cristina Miglionico, Fernando Parillo
- Rappresentare ciò che non c'è più** 263  
Il kursaal biondo di Palermo  
Manuela Milione
- Gondar: tre eredità mediterranee** 265  
Francesca Romana Moretti
- Le Città e il Patrimonio culturale della Città del Mediterraneo intese come Fabbrica della Conoscenza** 267  
Maria Rita Musso
- Alla ricerca di architetture "sapientemente" costruite** 269  
Antonio Nastasi

La conoscenza del paesaggio per il disegno delle infrastrutture	271
Valutazioni di impatto visivo dei pannelli fotovoltaici nei centri storici Alessandra Pagliano	
Prospettive mediterranee	275
Caterina Palestini	
Contaminazioni di linguaggi tra allegorie e scenografiche architetture dipinte	277
Daniela Palomba	
L'arte musiva a Pompei come trasposizione del linguaggio iconografico ellenistico	279
Rosaria Palomba	
L'analisi geometrica per la conoscenza dell'architettura	281
Barbara Pani	
Dal "Casino" dei Vandeneynnden alla Villa Belvedere	283
Adriana Paolillo	
La documentazione del Verde Urbano	285
Procedure e metodi sperimentali per una ricerca interdisciplinare Sandro Parrinello	
Frammenti di architettura mediterranea in città	287
Maria Ines Pascariello	

<b>“I Magistri Comacini mercanti di sapienza costruttiva e di cultura nel Bacino del Mediterraneo”</b>	<b>289</b>
Ivana Passamani Bonomi	
<b>Conoscere le periferie</b>	<b>293</b>
<i>Spinn-off</i> per il Patto Città Campagna	
Rocco Pastore	
<b>Circoli di pietra</b>	<b>295</b>
Paolo Perfido	
<b>Design elettrico</b>	<b>297</b>
Salvatore Perrucci	
<b>L’opera dei fratelli Palearo Fratino ad Alghero</b>	<b>299</b>
Le tracce del baluardo di Montalbano: l’ipotesi ricostruttiva	
Andrea Pirinu	
<b>Insedamenti agricolo-industriali/reti infrastrutturali nella sicilia del Duca d’Aumale</b>	<b>301</b>
Maria Rita Pizzurro	
<b>Le città del Jabal Nafusah Libico: strutture insediative e spazi abitativi</b>	<b>303</b>
Beniamino Polimeni	
<b>La tipologia abitativa dell’architettura coloniale</b>	<b>305</b>
Roberto Potenza	

Una nuova esperienza didattica su di una piazza mediterranea tra scienza del comportamento e rappresentazione Arturo Pozzi	307
Think tank - knowledg tank: le città laboratorio Valeria Procaccini	309
Città e contemplazione Claude Raffestin	311
Investigation case: the recovery of Gerona jew neighbourhood road section using augmented reality Ernest Redondo Dominguez	313
Città rinnovata Gabriella Rendina	315
SOS Kamarina: dalla musealizzazione del territorio alla conoscenza virtuale Franca Restuccia, Vera Greco, Mariateresa Galizia, Cettina Santagati	317
Ad Sidera Analisi e rappresentazione dei monumenti archeoastronomici del Mediterraneo Antonella Riotto	319
La sapienza percettiva di città e territori nei rapporti di strutture umane e architettoniche Ciro Robotti	321

<b>Il canale Cavour:</b>	<b>323</b>
da grande opera necessaria per la costruzione del paesaggio agricolo a nuova risorsa ambientale, tra <i>heritage</i> e <i>townscape</i> , quale elemento strutturante dei nuovi luoghi della campagna rur-urbanizzata tra Torino e Milano	
Andrea Rolando	
<b>MED_Mediterranee: Mutate Elementi Dimore</b>	<b>325</b>
Adriana Rossi	
<b>Tipologie urbane e peculiarità ambientali della costiera amalfitana</b>	<b>327</b>
Maria Russo	
<b>Paesaggio urbano e rappresentazione partecipata: l'esperienza dell'Ecomuseo Urbano Metropolitan Milano Nord (EUMMN)</b>	<b>329</b>
Rossella Salerno	
<b>Conoscenza e comunicazione</b>	<b>331</b>
La città contiene la sua storia, ma non la racconta	
Stefania Sansevrino	
<b><i>Going through</i></b>	<b>333</b>
Percorsi ecomuseali attraverso l'isola di Lampedusa	
Chiara Scali	
<b><i>GREENway</i> di Potenza: rappresentazione della città-natura</b>	<b>335</b>
Carla Maria Scialpi	

<b>Il Disegno dell'antico e l'anastilosi digitale</b>	<b>337</b>
Il Teatro Marittimo di Villa Adriana a Tivoli Alberto Sdegno	
<b>Reminescenze di spazi simbolici nella Villa di Boscoreale</b>	<b>339</b>
Giuseppe Spicciariello	
<b>La complessità nello sviluppo di un luogo al centro del Mediterraneo</b>	<b>341</b>
Giacinto Taibi, Rita Valenti, Mariangela Liuzzo, Massimo D'Aiello	
<b>Miraggi mediterranei</b>	<b>343</b>
Domenico Tosto	
<b>Instrumentum cognitionis</b>	<b>345</b>
Paesaggi, estetica e visione nel progetto delle strade di oggi Angelo Triggianese	
<b>L'identità di un luogo nell'iconografia artistica: Pescara</b>	<b>347</b>
Pasquale Tunzi	
<b>Documentazione grafica e fotografica delle architetture della città moderna a Cagliari</b>	<b>349</b>
Cristina Vanini	
<b>Albania e Adriatico meridionale: un patrimonio culturale da scoprire e salvaguardare</b>	<b>351</b>
Antonella Versaci	



# FIL ROUGE\_01

di LUCIA KRASOVEC LUCAS

Fascinosi da sempre, i luoghi abbandonati suscitano nuova attenzione ed interesse in una rilettura del territorio dove spesso tutto appare ciò che *non lo è più*. All'eccesso di pianificazione, di organizzazione razionale, alla saturazione del costruire, si contrappone una ricerca e una valorizzazione dello *scarto*, di ciò che si insinua tra il costruito pur rimanendo al margine perché non produttivo, oggi, e in questo senso anche potenzialmente più forte.

La Fabbrica della Conoscenza della Città si nutre delle sue materie prime, degli edifici | gruppi di edifici e degli spazi che si alternano, nella comprensione del *tutto*, per cui anche i frammenti territoriali che la definiscono, seppure autonomamente, e i luoghi del divenire inconscio dei sistemi urbani, inaspettatamente.

Il progetto FIL ROUGE\_01 è una prima azione, supportata da un video-racconto (2009, 09'50"), che si articola all'interno degli obiettivi del movimento *La Città Radiosa*: un progetto promosso a Trieste dal Gruppo 78, con grande esperienza nell'arte contemporanea, e condiviso dalle Amministrazioni locali e dalla Facoltà di Architettura.

L'obiettivo generale è provocare una rinnovata sensibilizzazione e una consapevole appropriazione degli spazi urbani che sono diventati *altro*, per trasformarli in potenziale patrimonio di riferimento per la creazione di spin off | idee di impresa | motori del nuovo, attraverso diversi livelli di azione | interazione, tra cui la mappatura dei siti pubblici e privati definibili come *luoghi dismessi*, la loro ri-progettazione e realizzazione.

FIL ROUGE\_01 entra idealmente e fisicamente in un ambito urbano importante per la città, sviluppato attraverso un disegno ottocentesco unitario che ormai è poco leggibile nel ritmo e nelle sequenze, dove solo alcune testimonianze rimandano an-



cora l'idea iniziale, il sogno di una nuova città imperiale. Nonostante la forza espressiva di edifici importanti e la presenza di piazze in sequenza che li sottolineano in un alternarsi di pieni e vuoti scanditi dai *primi* e dai *sostituti*, che dall'edera Oberdan identificano un *pensato* percorso verso il mare, la mancanza di relazioni e di visibilità rende impenetrabile la radice del suo stesso essere, quasi un *rudere urbano*, dove il fil rouge è spezzato.